

Contributi salvaguardati anche per i Musei scientifici

Ricerca, correzione di rotta

Non ci saranno i tagli agli enti

Per gli enti di ricerca che dipendono dal ministero di Mariastella Gelmini non ci saranno i tagli inizialmente previsti dalla legge finanziaria in discussione. Le 12 istituzioni erano state minacciate da una decurtazione del 50 per cento dei contributi per ottenere un risparmio di 31 milioni di euro. Ma si chiedevano pure, in alcuni casi, immediate ristrutturazioni e accorpamenti. Conseguenza: i ricercatori protestavano nelle piazze come era accaduto a Trieste per l'Istituto di Oceanografia, oppure davano luogo a manifestazioni di vario genere anche sul web, ad esempio al Cira di Capua.

L'allarme è rientrato, almeno parzialmente. «La finanziaria non intaccherà le risorse per la ricerca: non ci sarà alcuna decurtazione», precisa Antonio Agostini, direttore generale al ministero per la Ricerca. «Per altri enti come Isae per il campo economico-statistico o l'Insean legato a ricerche navali, e non vigilati diret-

tamente dal nostro ministero c'è in atto una riflessione — aggiunge Agostini —. I sindacati pongono la ragionevole questione di non disperdere i contenuti ed evitare la possibilità di accedere ai fondi europei oppure regionali».

Fuori pericolo risulta anche il Cira, Centro italiano ricerche aerospaziali, che per la prima volta quest'anno ha chiuso il bilancio in attivo con 12 milioni di euro reinvestiti nei progetti. «Il suo programma proseguirà — nota Agostini — garantendo le collaborazioni internazionali che erano state avviate. Alla realizzazione degli impianti, tra l'altro, aveva contribuito anche l'Esa europea creando una galleria sperimentale oggi la più avanzata in Europa. Non possiamo certo paralizzarne l'utilizzazione come sarebbe accaduto senza i finanziamenti necessari. Altrettanto c'è da tutelare l'attività della stazione biologica Anton Dohrn di Napoli capofila di una rete internazionale di stu-

di che conferma l'alto livello dei nostri scienziati coinvolti».

Il provvedimento dei tagli sopravvive tuttavia per altri aspetti riguardanti gli incarichi pubblici che dovranno essere «onorifici». «Questo aspetto crea delle difficoltà per le commissioni di valutazione che finalmente siamo riusciti ad avviare per l'esame delle ricerche — spiega Agostini —. Come si possono coinvolgere in un'analisi approfondita illustri specialisti se poi non si riconosce loro nulla per il lavoro svolto? I migliori non accetteranno e l'affidabilità delle commissioni sarà messa in discussione vanificando il passo avanti appena conquistato».

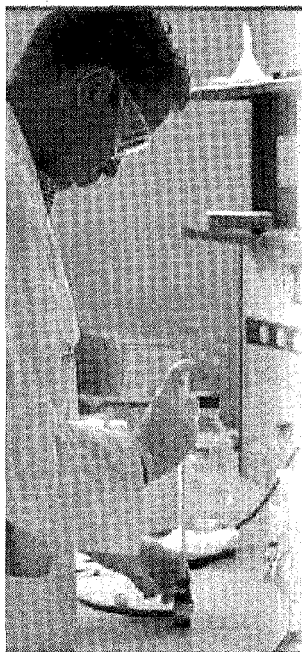
Nel quadro dell'operazione risparmio della finanziaria rientravano anche i musei della scienza. I tre maggiori sono il «Leonardo da Vinci» di Milano, il Museo Galileo di Firenze e la Città della Scienza di Napoli. «I contributi assegnati a queste istituzioni

impegnate nell'informazione e nella divulgazione soprattutto dei giovani, non subiranno da parte del ministero della Ricerca alcuna alterazione, cioè non saranno toccati» ribadisce ancora il direttore generale.

Dunque il panorama sembra cambiare rispetto alle notizie delle scorse settimane che avevano gettato nel panico il mondo dei ricercatori già in condizioni disastrose. Ma al di là delle risorse economiche che ora risultano protette emerge con insistenza la parola «razionalizzazione». «Ci sono situazioni che non sono più sostenibili da un punto di vista organizzativo se vogliamo disporre di strutture in grado di lavorare con profitto e pretendere di essere competitive con altri Paesi — conclude il direttore generale Agostini —. Tra gli enti si deve raggiungere un grado di interazione oggi inadeguato».

Giovanni Caprara

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'elenco

Ente	Dipendenti	Bilancio annuale dati in euro
■ A.S.I. Agenzia spaziale italiana	189	600 milioni
■ C.N.R. Consiglio nazionale delle ricerche	6500	1.105 mln
■ I.N.R.I.M. Istituto di ricerca metrologica	305	26 mln
■ I.N.D.A.M. Istituto di Alta Matematica	12	3 mln
■ I.N.A.F. Istituto di Astrofisica	1051	122 mln (92 contributo Miur)
■ I.N.F.N. Istituto di Fisica Nucleare	1845	270 mln
■ I.N.G.V. Geofisica e Vulcanologia	1050	90 mln (25 Miur)
■ O.G.S. Istituto di Oceanografia e Geofisica	280	26 mln (15 Miur)
■ Istituto italiano di Studi germanici	7	814 mila
■ Area di ricerca scientifica e tecnologica Ts	135	20,2 mln (8,4 Miur)
■ Museo Fisica e Centro Studi Fermi	4	2,2 mln
■ Stazione zoologica Dohrn Napoli	133	20 mln
■ Museo Scienza e Tecnica Milano	116	12 mln (2,5 Miur)
■ Museo Galileo Firenze	30	3,8 mln
■ Città della Scienza Napoli	79	9,6 mln (2 Miur)

CORRIERE DELLA SERA

